



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3977 Del 27/07/2023
Prot. n° 23/0107244 del 13/03/2023

Ditta Proponente: PANONE S.R.L.

Oggetto: Modifica non sostanziale di un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, acquisita al prot. n. 0107244/23 del 13/03/2023;

Comune di Intervento: Barisciano

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Marco De Santis (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime Arch. Lucio Ciriolo (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio ASSENTE

L'Aquila ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti (ASSENTE)

Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo





Preso atto della documentazione presentata dalla Panone S.r.l. in relazione alla modifica non sostanziale di un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, acquisita al prot. n. 0107244/23 del 13/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione dell'ing. Alessia Panone acquisita al prot. n. 322378 del 27/07/2023 e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Considerato quanto dichiarato dalla Ditta nel “*modello_06_scheda sintesi valutazione preliminare*” e nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza di Valutazione Preliminare;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO

in quanto si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Marco De Santis (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





*Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
PANONE SRL – Verifica preliminare - Modifica NON sostanziale di un
impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Verifica preliminare - Modifica NON sostanziale di un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Descrizione del progetto:	PANONE SRL – Verifica preliminare - Modifica NON sostanziale di un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Azienda Proponente:	PANONE SRL
Procedimento	Valutazione Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	Barisciano
Provincia:	L'Aquila
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	44
Particelle catastali	1117

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo



SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Panone Pietro
----------------	---------------

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	Studio di ingegneria ambientale ing. Panone Alessia
Cognome e nome	Dott. Ing. Alessia Panone
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri di Aquila n. 2851

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0107244/23 del 13/03/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €



PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, “Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono i *Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare una sintetica relazione esplicativa, comprensiva di eventuali elaborati grafici.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società **PANONE s.r.l.**, con nota acquisita in atti al prot. n. 0107244/23 del 13/03/2023, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il seguente progetto: “**Verifica preliminare - Modifica NON sostanziale di un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi**”.

La Ditta, con nota acquisita in atti al prot. n. 0105918/23 del 10/03/2023, ha presentato, inoltre, istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nei Giudizi di CCR-VIA n. 1521/2010, n. 1798/2011 e n. 2659/2016 la cui procedura è stata conclusa dal CCR-VIA con Giudizio n. 3921 del 01/06/2023: “**DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AI GIUDIZI DEL CCR-VIA N. 1521/2010, N. 1798/2011 E N. 2659/2016**”.

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione tecnica:

-  modello_06_scheda_sintesi_valutazione_preliminare.pdf
-  Tav. 1 Verifica Preliminare - Relazione Tecnica
-  Tav.3.1_Planimetria Impianto.pdf

La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto dichiarato nel documento “*modello_06_scheda sintesi valutazione preliminare*”, che viene allegato alla presente istruttoria e letto integralmente al Comitato CCR-VIA.

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo

Il/La sottoscritto/a Panone Alessia

Nato a L'Aquila

Residente a Barisciano

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila al numero 2851

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/società Panone Srl

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Modifica non sostanziale di un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi - Rimodulazione dei quantitativi di rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero, pur mantenendo invariata la potenzialità annua dell'impianto e le capacità massime istantanee di stoccaggio.

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto __7__, lettera z.a) e z.b)

- lettera z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- lettera z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto____, lettera ____ in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Il sito oggetto di intervento è ubicato in Provincia de L'Aquila nel Comune di Barisciano in località "Forfona" al km 51,500 della SS n.17.

L'area è pianeggiante ed è posta a quota mt 861 circa s.l.m. .

Il sito dista circa 2 km dal Centro Urbano di Barisciano e 2,5 km dal Centro Urbano di Poggio Picenze.

L'area confina a sud con la SS.n.17; a nord con aree di cava e di discarica inerti in esercizio; ad est con la discarica comunale di rifiuti urbani; ad ovest con aree agricole incolte.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

(Descrivere l'inquadramento urbanistico del progetto)

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Barisciano	44	1117, ecc	20.749	42.3152809	13.5682881
Dati urbanistici					
<i>(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)</i>					
L'area dell'impianto esistente è stata autorizzata in variante al PRG vigente in applicazione del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., art.208, comma 6, e della L.R.n.45/2007 e s.m.i., art.45, comma 5					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

RIFIUTI NON PERICOLOSI									
AREA	DESCRIZIONE AREA	CAPACITA' MAX Istantanea di STOCCAGGIO (ton)		QUANTITATIVI MASSIMI ANNUI (ton)					
		D15	R13	D15	D13	R13	R12	R5	R3
AREA 1	INERTI	35	400	300		52500		52500	
AREA 2	CONGLOMERATI BITUMINOSI	35	150	300		9600		9600	
AREA 3	ALTRI RIFIUTI MINERALI	35	150	300		9600		9600	
AREA 4	VETRO	35	35	100	100	500	500	500	
AREA 5	GESSO	35	35	100		300			
AREA 6	CARTA E CARTONE		25			300	300		300
AREA 7	PLASTICA		25			300	300		300
AREA 8	LEGNO E RIFIUTI COMPOSTABILI		35			500	500		500
AREA 9	METALLI FERROSI		35			300	300		
AREA 10	METALLI NON FERROSI		35			300	300		
AREA 11	ISOLANTI	35	35	300		300			
AREA 12	PNEUMATICI		35			300			
AREA 13	TESSILI		35			200	200		
AREA 14	IMBALLAGGI MISTI, MULTIMATERIALE, INDIFFERENZIATO, INGOMBRANTI E SIMILI	50	50	500	500	500	500		
AREA 15	RAEE E RPA NON PERICOLOSI		35			100			
AREA 16	FARMACI E RIFIUTI SANITARI NON PERICOLOSI	35	35	100		100			
TOTALI		295	1150	2000	600	75700	2900	72200	1100

Rifiuti non pericolosi – Quantitativi autorizzati – Fonte: Allegato 1 alla Determinazione n. DPC026/142 del 22/05/2019.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

RIFIUTI NON PERICOLOSI									
AREA	DESCRIZIONE AREA	CAPACITA' MAX Istantanea di STOCCAGGIO (ton)		QUANTITATIVI MASSIMI ANNUI (ton)					
		D15	R13	D15	D13	R13	R12	R5	R3
AREA 1	INERTI	35	400	300		52500		52500	
AREA 2	CONGLOMERATI BITUMINOSI	35	150	300		9600 - 3000 = 6600		9600 - 3000 = 6600	
AREA 3	ALTRI RIFIUTI MINERALI	35	150	300		9600		9600	
AREA 4	VETRO	35	35	100	100	500	500	500	
AREA 5	GESSO	35	35	100		300			
AREA 6	CARTA E CARTONE		25			300	300		300
AREA 7	PLASTICA		25			300	300		300
AREA 8	LEGNO E RIFIUTI COMPOSTABILI		35			500	500		500
AREA 9	METALLI FERROSI		35			300	300		
AREA 10	METALLI NON FERROSI		35			300	300		
AREA 11	ISOLANTI	35	35	300		300			
AREA 12	PNEUMATICI		35			300			
AREA 13	TESSILI		35			200	200		
AREA 14	IMBALLAGGI MISTI, MULTIMATERIALE, INDIFFERENZIATO, INGOMBRANTI E SIMILI	50	50	500	500	500 + 3000 = 3500	500 + 3000 = 3500		
AREA 15	RAEE E RPA NON PERICOLOSI		35			100			
AREA 16	FARMACI E RIFIUTI SANITARI NON PERICOLOSI	35	35	100		100			
TOTALI		295	1150	2000	600	75700	5900	69200	1100

Rifiuti non pericolosi – Quantitativi di variante non sostanziale.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
<ul style="list-style-type: none"> Verifica di Assoggettabilità a VIA 	<ol style="list-style-type: none"> Regione Abruzzo 2659 del 19/05/2016 Regione Abruzzo 1798 del 26/07/2011 Regione Abruzzo 1521 del 29/06/2010
<ul style="list-style-type: none"> VIA VincA 	
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all'esercizio 	Regione Abruzzo DPC026/142 del 22/05/2019
<i>Altre autorizzazioni</i> <ul style="list-style-type: none"> _____ _____ _____ 	<ul style="list-style-type: none"> _____ _____ _____

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

- “Deve essere effettuato un collaudo acustico post-operam a cura e spese della ditta proponente da trasmettere all'ARTA competente territorialmente per le necessarie valutazioni.”

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

2. "Si ribadiscono le prescrizioni di cui al precedente Giudizio n. 1521/2010 fatta salva l'acquisizione del parere ANAS circa lo spostamento della recinzione lungo la SS17."
3. "Che venga concesso al progettato polo pubblico di trattamento delle macerie del sisma Abruzzo di utilizzare l'attuale strada di accesso durante la fase di cantiere nonché di richiedere all'ANAS nell'ambito della procedura di VIA per l'adeguamento della strada statale 17 di prevedere idonee opere per l'accesso ai siti in questione".

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

(Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni):

Procedura	Autorità Competente
<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione all'esercizio 	Presa d'atto della modifica non sostanziale da parte della Regione Abruzzo
Altre autorizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione ¹
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale Paesistico 2004 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007) 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trattandosi di una modifica non sostanziale non si applica quanto previsto dal punto 18.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla Deliberazione Consiglio Regionale n. 110/8 del 02/07/2018; al paragrafo 3.1 della relazione tecnica è stata comunque valutata la compatibilità dell'attività dell'impianto con la pianificazione regionale e locale, verificando la rispondenza alle strategie di localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti di cui alla Deliberazione Consiglio Regionale n. 110/8 del 02/07/2018
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Assetto Idrogeologico 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> • Aree Naturali Protette (L. 394/1991) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i> 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto non ricade in aree naturali; dista circa 2,5 km dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e circa 6,6 km dal Parco Regionale Sirente Velino.

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:

	SI	NO	Breve descrizione ¹
<ul style="list-style-type: none"> Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i> 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto non ricade nelle aree Natura 2000 e neanche nei 2 km dal perimetro delle stesse; dista circa 2,5 km dalla Zona a Protezione Speciale Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, circa 4 km dalla ZPS – Sirente Velino, circa 7,6 km dal sito di importanza comunitaria Doline di Ocre.
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regolatore Generale 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area dell'impianto esistente è stata autorizzata in variante al PRG vigente in applicazione del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., art.208, comma 6, e della L.R.n.45/2007 e s.m.i., art.45, comma 5.
<ul style="list-style-type: none"> Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto si trova lungo la SS 17 dell'Appennino Abruzzese e Appulo-Sannitico ed ha ottenuto i pareri dell'Ente gestore ANAS riportati al paragrafo 3.6 della Relazione Tecnica.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.) 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nel giudizio CCR-VIA n. 2659 del 19/05/2016 è prevista la seguente prescrizione: "Deve essere effettuato un collaudo acustico post-operam a cura e spese della ditta proponente da trasmettere all'ARTA competente territorialmente per le necessarie valutazioni". E' stata presentata un'istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione suddetta.
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impianto è già dotato di tutte le strutture necessarie, la modifica non sostanziale prevista non comporta azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica non prevede la gestione di tipologie di rifiuto diverse da quelle già autorizzate e non riguarda i rifiuti pericolosi. Verrà comunque effettuato uno scrupoloso controllo dei carichi di rifiuti al momento dell'accettazione per evitare l'ingresso di materiale pericoloso e/o comunque non autorizzato.
<ul style="list-style-type: none"> Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La variante non sostanziale proposta non prevede una fase di costruzione o dismissione. I rifiuti, prodotti dalle operazioni di recupero R12 sui rifiuti del gruppo A14, possono essere reintrodotti nel ciclo interno dell'impianto (R3, R5) se autorizzati, con l'ottenimento di materie prime seconde. La modifica proposta non comporta quindi un aumento della produzione di rifiuti.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La rimodulazione dei quantitativi annui proposta comporterà un miglioramento del potenziale impatto costituito dalla produzione di polveri, in quanto la tipologia di rifiuto dell'area A14, rispetto al conglomerato bituminoso, ha delle caratteristiche di polverulenza inferiori.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica non riguarda né la tipologia impiantistica né i quantitativi trattati. L'impatto acustico rimarrà quello valutato in sede di Collaudo post-operam del 27/02/2023, con i livelli di rumore nei limiti di legge.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree di stoccaggio e trattamento dei rifiuti sono tutte impermeabilizzate. Le acque meteoriche vengono opportunamente trattate prima di essere riutilizzate nell'impianto di abbattimento polveri o essere scaricate al suolo, mediante subirrigazione, per le quantità in esubero, garantendo il rispetto dei limiti previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 156/06 e s.m.i. per scarichi su suolo.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nelle aree limitrofe all'impianto non sono presenti corpi idrici superficiali. Dallo studio idrogeologico effettuato in sede di valutazione di assoggettabilità a VIA, si può escludere la presenza di un corpo idrico sotterraneo entro una profondità inferiore ai 40 – 50 m dal p.c..
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il potenziale impatto dovuto al traffico indotto rimarrà pressoché invariato, rispetto alla situazione attuale autorizzata.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito in oggetto dista circa 2 km dal Centro Urbano di Barisciano e 2,5 km dal Centro Urbano di Poggio Pincene, trovandosi distante da ricettori sensibili.
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La variante proposta non genera interferenze con attività limitrofe esistenti diverse da quelle prodotte dall'impianto autorizzato, per il quale sono già stati valutati trascurabili gli effetti cumulativi.
<i>(Inserire qualsiasi altro approfondimento – Domanda - inerente la modifica progettuale proposta e non presente nel seguente elenco)</i>			

ALLEGATI

(Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
Tav.1	Relazione Tecnica		
Tav. 3.1	Planimetria Impianto Localizzazione Operazioni	1:1000	

Modello 6
SCHEMA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Firma

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

